



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VIIC82400G: IC CORNEDO "CROSARA"

Scuole associate al codice principale:

VIAA82400B: IC CORNEDO "CROSARA"

VIAA82401C: IC CORNEDO - MUZZOLON

VIEE82401N: IC CORNEDO VIC. - CEREDA

VIEE82402P: IC CORNEDO VIC. - SPAGNAGO

VIEE82403Q: IC CORNEDO VIC. - CAPOLUOGO

VIMM82401L: SMS "CROSARA" CORNEDO VICENTINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate e le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove attivamente e con progetti di istituto trasversali, dedicati e coinvolgenti il rispetto delle differenze e della diversità culturale nella più ampia accezione. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola e gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio attivando una collaborazione strutturata e coinvolgente. Punto il rapporto tra scuola, Amm.ne Comunale e Comitato dei genitori per iniziative di diretto coinvolgimento civico e culturale dell'intera comunità. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formative e le risorse economiche destinate ai progetti sono investiti in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare i risultati scolastici degli alunni.

TRAGUARDO

Aumentare la media finale degli esiti degli alunni nelle fasce 7/8 e 8/9 dalla classe 1^ alla classe 3^ della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare annualmente e tabulare le medie finali degli alunni dalla classe 1^ alla classe 3^ della scuola secondaria di primo grado.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso degli spazi laboratoriali e la didattica attiva.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
4. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare la progettazione di istituto sui temi dell'inclusione, del rispetto delle diversità e del contrasto al bullismo e cyber bullismo.
5. **Inclusione e differenziazione**
Aumentare i progetti e le occasioni di confronto e partecipazione attiva degli alunni nella vita della scuola.
6. **Continuità e orientamento**
Raccogliere sistematicamente e tabulare gli esiti raggiunti dagli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado.
7. **Continuità e orientamento**
Promuovere, sostenere e consolidare attività in orizzontale e verticale che valorizzino e potenzino, nel rapporto tra pari e attraverso la conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento, il proprio ruolo nella comunità e la capacità di apportare contributi significativi sulla realtà.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborare format specifici e repository per la raccolta dei dati necessari per la rendicontazione.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuare le figure di sistema addette alla raccolta dei dati
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Costruire rapporti di collaborazione e valorizzare quelli già esistenti con territorio e famiglie per potenziare negli alunni un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri, sviluppare un senso attivo e propositivo di appartenenza alla comunità, formare uno sguardo aperto sul mondo e sulla sua complessità.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Confermare, migliorandolo, il trend positivo raggiunto dagli studenti della secondaria di primo grado alle prove INVALSI di italiano matematica e inglese. Confermare, migliorandoli, gli esiti positivi raggiunti dagli alunni della scuola primaria alle prove INVALSI di italiano e matematica; migliorare i risultati nelle prove di inglese.

TRAGUARDO

Andamento dell'istituzione scolastica nel suo complesso, esiti degli studenti al netto del cheating: raggiungere o mantenere nel triennio una media pari o superiore al punteggio Veneto, Nord Est; Italia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare annualmente gli esiti INVALSI collegialmente e nei dipartimenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'utilizzo degli strumenti di lettura delle prove INVALSI e l'utilizzo del formative testing.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso degli spazi laboratoriali e la didattica attiva.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere Realizzare la collegialità sul tema della valutazione degli apprendimenti e in particolare sul ruolo delle prove INVALSI e del formative testing.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Consolidare le competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise).

TRAGUARDO

Nel triennio: aumentare i giudizi finali di eccellenza nel comportamento; diminuire le note disciplinari e le sanzioni gravi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare annualmente e tabulare i giudizi di comportamento di eccellenza; il numero degli alunni che hanno ricevuto nota disciplinare sul registro e il numero dei provvedimenti disciplinari gravi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere, sostenere e monitorare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista del proprio apprendimento e del proprio ruolo all'interno della comunità in cui vive, apportando un proprio originale e positivo contributo
3. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare la progettazione di istituto sui temi dell'inclusione, del rispetto delle diversità e del contrasto al bullismo e cyber bullismo.
4. **Inclusione e differenziazione**
Aumentare i progetti e le occasioni di confronto e partecipazione attiva degli alunni nella vita della scuola.
5. **Continuità e orientamento**
Promuovere, sostenere e consolidare attività in orizzontale e verticale che valorizzino e potenzino, nel rapporto tra pari e attraverso la conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento, il proprio ruolo nella comunità e la capacità di apportare contributi significativi sulla realtà.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborare format specifici e repository per la raccolta dei dati necessari per la rendicontazione.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuare le figure di sistema addette alla raccolta dei dati
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costruire rapporti di collaborazione e valorizzare quelli già esistenti con territorio e famiglie per potenziare negli alunni un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri, sviluppare un senso attivo e propositivo di appartenenza alla comunità, formare uno sguardo aperto sul mondo e sulla sua complessità.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e dal processo di analisi del piano di miglioramento e della rendicontazione sociale dell'Istituto, in cui sono stati analizzati i risultati scolastici e le competenze di chiave. Questo processo di autovalutazione ha necessariamente implicato un'importante riflessione sui vincoli introdotti dalla pandemia da SARS-COV2 e sulle conseguenze prodotte nel triennio scorso. Indubbiamente il covid-19 ha travolto e stravolto la progettualità 2019/22 della scuola inserendo, con il diktat dell'emergenza sanitaria, priorità non preventivate, costringendoci, tra l'altro, a limitare, se non quando a eliminare, esperienze metodologico didattiche indispensabili quali le classi aperte, il peer to peer, le esperienze laboratoriali e di didattica attiva. D'altro canto proprio la pandemia ha impresso nella nostra scuola un positivo, poderoso slancio verso l'uso delle nuove tecnologie che fin dal primo lockdown sono state implementate ed usate con profitto, portando gli alunni a risultati ottimi proprio nelle prime prove INVALSI, 2021, svolte in pandemia. Le priorità individuate sui risultati scolastici, sulle prove standardizzate nazionali e sulle competenze chiave europee sono quindi priorità che puntano al consolidamento del trend positivo che l'IC Crosara ha avuto nell'ultimo triennio e al miglioramento dei risultati, delle competenze e del successo formativo di tutti gli alunni della nostra scuola